

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2088 del 01/07/2016
Oggetto	Rif SUAP 1832/15. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CAFFINI CIPRIANO srl per l'insediamento di Collecchio. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2094 del 28/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana P.se in data 23/12/2015 prot. n. 18078, acquisita al protocollo provinciale n. 80324 del 23/12/2015, presentata dalla Ditta Caffini Cipriano srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Lorenzo Caffini, con sede legale in Collecchio, Via Di Vittorio n. 46 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 3954 del 11/11/2003;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- i seguenti pareri/relazioni tecniche pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR 1939 e n. PGPR 1949 del 17/02/2016;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 14/03/2016 prot. n. PGPR/2016/3565, valutato anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Collecchio con nota del 15/03/2016 prot. n. 4941, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 3680 del 15/03/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere, per quanto di competenza, espresso da IRETI SpA con nota del 13/06/2016 prot. n. RT009618-2016-P, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 9193 del 13/06/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO

In merito allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura il parere di IRETI SpA del 13/06/2016 sopra richiamato classifica lo scarico come "...domestico di classe A. Tali scarichi non necessitano di autorizzazione..." e il parere del Comune di Collecchio del 15/03/2016 sopra richiamato classifica lo scarico come "...acque reflue domestiche...sempre ammesso nel rispetto del suddetto regolamento...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Caffini Cipriano srl, con legale rappresentante e gestore il Sig. Lorenzo Caffini, con sede legale in Collecchio, Via Di Vittorio n. 46 e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di altre pompe e compressori" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 14/03/2016 prot. n. PGPR/2016/3565, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Collecchio del 15/03/2016 prot. n. 4941 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio e IRETI SpA.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Unione Pedemontana P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 6461/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif. prot. Arpa 2016/1949 del 17/02/2016

Arpae
SAC
Struttura Autorizzazione e Concessioni

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Caffini e Cipriano, insediamento sito in via G. di Vittorio n.46 – loc.Lemignano, Comune di Collecchio
Relazione tecnica.

Fa seguito alla trasmissione documentale pervenuta c/o lo Scrivente Servizio con prot. Arpa 2016/2121 del 18/02/2016, relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte, si forniscono le seguenti informazioni.

La Ditta svolge attività di **“assemblaggio e verniciatura di pompe idrauliche”**

Matrice rumore:

Preso atto di quanto dichiarato dal sig. Lorenzo Caffini nato a Parma il 21/03/1969, in qualità di gestore della ditta “Caffini Cipriano Srl”, nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, effettuata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, e sottoscritto dal T.C.A.A. dr. Michele Taddei, attestante:

- aver esaminato i contenuti della ZAC di Collecchio che individuano l'Azienda in classe V;
- che le emissioni sonore prodotte non saranno superiori ai valori di immissione/emissione consentiti dalla normativa nazionale;
- che presso l'azienda è presente una relazione di impatto acustico redatta da tecnico abilitato; per quanto sopra, relativamente alla matrice rumore nulla è dovuto.

Matrice emissioni in atmosfera:

Dall'esamina della documentazione presentata dalla Ditta “Caffini Cipriano Srl”. con sede legale in via G. di Vittorio n.46 loc.Lemignano, Comune di Collecchio relativa alla domanda per l'aggiornamento ai sensi dell'art.281 del D.Lgs.152/06 dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento sito in via via G. di Vittorio n.46 – loc.Lemignano, Comune di Collecchio

Considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 3954 del 11/11/2003;
- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di “assemblaggio e verniciatura di pompe idrauliche” e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 3) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;

- 4) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.Lgs.152/06e s.m.i.

▪ **EMISSIONE N. E03 -Caldaia a gas metano (riscaldamento ambienti) (Pot. 190 Kw)**

si ritiene che:

la ditta Caffini Cipriano s.r.l, rappresentata legalmente da Lorenzo Caffini, con sede legale in via di Vittorio 46, loc. Lemignano, Comune di Collecchio, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **"assemblaggio e verniciatura di pompe idrauliche"** da svolgere negli impianti siti in via di Vittorio 46, loc. Lemignano, Comune di Collecchio, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N° 1 SALDATURA

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Portata massima tal quale.....	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° 2 CABINA DI VERNICIATURA

FASE DI VERNICIATURA

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività prima di essere convogliati in atmosfera devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare. Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto in sostanze solide non inferiore al 60% in massa.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15000	Nm ³ /h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Durata ore/giorno.....	2	h
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	3	mg/Nm³
----------------------------	----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

FASE DI APPASSIMENTO

L'attività di appassimento deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15000	Nm ³ /h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Durata ore/giorno.....	2	h
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale).....	35	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

In merito all'emissione E02 dovrà essere verificato il rispetto del nuovo limite prescritto relativamente alla fase di verniciatura entro tre mesi dal rilascio del provvedimento di AUA, mantenendo la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
1. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
2. Il tipo di attività svolta.
3. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
4. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Prodotti vernicianti e solventi** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
5. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
6. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
7. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
8. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
9. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
10. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Caffini Cipriano s.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	02002550347
Sede legale :	Via di Vittorio, 46, Lemignano, Collecchio
Legale rappresentante :	Caffini Lorenzo
Sede locale impianti :	Via di Vittorio, 46, Lemignano, Collecchio
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	assemblaggio e verniciatura pompe idrauliche
Settore attività CRIAER:	4.13 – settore metallurgico e metalmeccanico
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti vernicianti e solventi [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	600
Indicatore 2:	-
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	-

Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	6 m
Temperatura media emissioni :	291[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare)	69 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	310* Kg/anno

*Il conteggio è stato fatto tenendo conto dei quantitativi di prodotti vernicianti e diluenti dichiarati dal Gestore.

Rimanendo a disposizioni per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

I tecnici intervenuti:

Matrice acustica: Roberto Marchignoli

Matrice emissioni in atmosfera e tecnico referente: Alessandra Braccaioli

Il tecnico istruttore
Alessandra Braccaioli

Il responsabile del Distretto di Parma

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Rif. Sinadoc SAC6461/2016

Rif. Sinadoc ST 9168/2016



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma
Settore Urbanistica - Edilizia - Ambiente - Attività Produttive

prot. 3680
del 15/3/16

prot. 4961
del 15/3/16

Spett.le
ARPAE SAC
Struttura Autorizzazioni e concessioni
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1832/2015 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Caffini Cipriano srl - Collecchio, fraz. Lemignano, via G. Di Vittorio n. 46 - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 1832/2015, acquisita agli atti in data 18.02.2016 al prot. n. 3255, dalla ditta Caffini Cipriano srl per l'insediamento sito in Collecchio - fraz. Lemignano - via G. Di Vittorio n. 46, adibito alla produzione di pompe idraulica, dalla verifica della documentazione trasmessa, per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue:

- In merito alla matrice **rumore**, l'insediamento ricade in classe acustica V "aree prevalentemente industriali" del piano di zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12/07/2005. Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante e dal tecnico competente in acustica, dott. Taddei Michele, in cui viene specificato che l'attività svolta rientra nei limiti definiti dalla classificazione acustica comunale.
- Per quanto concerne gli **scarichi idrici**, preso atto della dichiarazione del legale rappresentante con cui si attesta che rispetto alla situazione esistente non sono intervenute modifiche quali-quantitative, trattasi di scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura e pertanto, a norma dell'art. 6 del citato Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato con deliberazione n. 6 del 28.08.2011 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito - ATO 2, è sempre ammesso nel rispetto del suddetto regolamento ed ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Eventuali rifiuti liquidi dovranno essere smaltiti da ditta autorizzata, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. - parte IV e non possono recapitare in pubblica fognatura. In caso di diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione od altro da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitative diverse da quelle indicate, deve essere richiesta, ove prevista, una autorizzazione allo scarico ai sensi della normativa vigente.
- Per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, si certifica la compatibilità urbanistica dell'insediamento che ricade in "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (APC) - APC2 (D2) Insediamenti prevalentemente artigianali - industriali" regolamentato prevalentemente dagli articoli 29, 29.2 del RUE vigente.

In merito all'istanza di AUA in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'emissione del provvedimento richiesto.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente



Parma 13.06.2016

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
Piazza V. Veneto, 30
43029 TRAVERSETOLO

Protocollo RT009618-2016-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT007735-2016 del 22/02/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 1832/15

Spett.le Comune di
COLLECCHIO
Servizio Settore Urbanistica, Edilizia ed
Ambiente
Piazza Repubblica, 1
43044 COLLECCHIO

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma

Oggetto: Parere di conformità ditta Caffini Cipriano Srl – Lemignano COLLECCHIO.

Facendo seguito alla Vostra richiesta di parere di conformità allo, riguardante lo scarico in pubblica fognatura per lo stabilimento in oggetto, si comunica quanto segue.

Considerato il fatto che le acque reflue derivano prevalentemente dal metabolismo umano, siamo a classificare, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e dell'Atto deliberativo di Giunta n.1053 del 09/06/2003, lo scarico originato dall'insediamento in oggetto quale domestico di classe A.

Tali scarichi non necessitano di autorizzazione ai sensi del suddetto regolamento.

Si evidenzia che la ditta rimarrà oggetto di sopralluoghi da parte della scrivente azienda al fine del controllo del corretto smaltimento dei rifiuti liquidi prodotti, ai sensi delle normative vigenti.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.
Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.